

→ **Rapporto Fmi** Bruciato il 7% dei 1.730 miliardi del credito al consumo

→ **Primato Gran Bretagna** Il tasso di mancati rimborsi su di tre punti in un anno

## Carte di credito, è allarme per le insolvenze in Europa

Si teme lo scoppio della bolla del credito. La recessione e la pioggia di licenziamenti rendono sempre più difficile il rimborso dei prestiti. Banche in allarme. Negli Usa il tasso di insolvenza ha superato il 10%.

LA.MA.

MILANO  
lmatteucci@unita.it

Anche in Europa scatta l'allarme-insolvenza per le carte di credito. I casi di morosità stanno aumentando rapidamente e le banche del Vecchio Continente si stanno attrezzando per affrontare la minaccia di uno scoppio della bolla del credito al consumo che ha già colpito gli Stati Uniti con perdite di miliardi di dollari. È quanto emerge da un rapporto del Fondo monetario internazionale - ripreso dal Financial Times - in cui si calcola che in Europa verrà bruciato il 7% dei circa 1.730 miliardi di euro del credito al consumo, mentre negli Usa andrà perso il 14% dei 1.914 miliardi di dollari totali. Con la recessione e il forte aumento della disoccupazione, chi fino a pochi mesi fa era ritenuto finanziariamente affidabile, non riesce a stare al passo con i pagamenti dal momento che si tende ad usare la carta di credito come un ponte per coprire i bisogni quotidiani finché non si trova un nuovo lavoro. Le banche hanno così iniziato ad ab-



**Insolvenza** La crisi finanziaria sta colpendo anche le carte di credito

bassare il limite del credito concesso, e ad accettare un minor numero di richieste di emissione di carte fissando requisiti più stringenti. Già l'autunno scorso, del resto, il presidente dell'eurogruppo Jean Claude Juncker aveva lanciato l'allarme «bolla» per le carte. In Italia, dice l'Abi, i rischi restano scarsi: il mercato dei pagamenti elettronici è ancora arretrato e in particolare l'uso delle carte revolving (strumento che permette di spendere un prestito con carta di credito e di rimborsarne le rate generalmente nei 12 mesi successivi), quelle più a rischio, è tuttora molto limitato.

**IL CASO GRAN BRETAGNA**

Il bilancio più pesante spetta alla Gran Bretagna: l'agenzia di rating

Moody's ha rilevato che qui il tasso di insolvenza è salito dal 6,4% di maggio 2008 al 9,37% di un anno dopo. Negli Usa la percentuale è di oltre il 10%. La britannica Barclays, al primo posto per emissione di carte con la divisione Barclaycard, aveva già fatto sapere che nel primo trimestre 2009 le insolvenze erano fortemente aumentate e che si aspettava un altro peggioramento. Neli Usa, il colosso del credito al consumo American Express ha appena archiviato utili dimezzati per aver subito perdite miliardarie. In difficoltà le grandi banche come Citigroup, Bank of America e Wells Fargo dopo che due mesi fa l'ad di JP Morgan, Jamie Dimon, aveva puntato il dito proprio sul buco delle carte.❖

## Rinvio per Safilo I fondi ripensano l'ingresso nel capitale

Passo indietro dei fondi che dovevano entrare nell'azionariato di Safilo attraverso un aumento di capitale che avrebbe dato ossigeno al gruppo di occhialeria oggi controllato dalla famiglia Tabacchi.

Il Consiglio di amministrazione della società, convocato ieri per approvare la semestrale, ha dovuto prendere atto che le trattative per la ricapitalizzazione «avviate con alcuni primari fondi di private equity internazionali sono interrotte perché i soggetti interessati si sono formalmente ritirati» «non presentando alcuna offerta», si legge in una nota.

Il Cda ha deciso di lasciare aperta la seduta e di aggiornare i lavori al 4 agosto «anche per procedere ad una più approfondita valutazione della situazione, nell'ottica del già dichiarato intento di raggiungere un soddisfacente equilibrio patrimoniale e finanziario».

Il gruppo degli occhiali aveva avviato nei mesi scorsi una trattativa con due fondi di private equity, Pai e Bain, esaminando anche l'offerta di un distributore americano, dopo

**In attesa**

Il cda ha aggiornato la riunione al 4 agosto in attesa di chiarimenti

un indebitamento netto arrivato a 570 milioni di euro alla fine dello scorso esercizio e a 617 milioni alla fine del primo trimestre 2009.

A giugno la società padovana aveva chiesto alle banche (Intesa Sanpaolo e Unicredit) un rinvio delle scadenze imminenti, per aver il tempo di condurre una trattativa sul passaggio di mano.❖

**FE-STA REGIONALE**  
**del PARTITO DEMOCRATICO della Lombardia**

**28 luglio 2009**

**Massimo D'Alema**  
**Spazio Arena**  
**ore 21.00**

presso  
**"Parco la Quercia" di SUZZARA - MN**

**CSI-PIEMONTE**  
Consorzio per il Sistema Informativo - C.so Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino  
Tel. 011.3169483 - Fax 011.3168938 - indirizzo Internet [www.csipiemonte.it](http://www.csipiemonte.it)

**Avviso di aggiudicazione**  
Si rende noto che è stata esperita una Procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 e 55 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per il servizio di supporto metodologico e di ricerca nell'ambito delle politiche di sicurezza integrata (n. 16/08). Importo a base di gara: Euro 422.000,00 (oltre oneri di legge), oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) pari a Euro 990,00 (oltre oneri di legge) salvo eventuali maggiori oneri derivanti da rischi di interferenza definiti preliminarmente alla stipula del contratto per mezzo di apposito DUVRI (ai sensi dell'art. 26, c. 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.). Data di aggiudicazione: 07/07/2009. Aggiudicatario: Costituendo RTI tra Amapola Progetti per la sicurezza delle persone e delle comunità, IRS Istituto per la Ricerca Sociale S.c.r.l., SWG S.r.l., CARES Cooperativa analisi e rilevazioni economiche e sociali S.c.r.l. Importo di aggiudicazione: Euro 419.790,00 (oltre oneri di legge). Data di spedizione dell'avviso di aggiudicazione alla GUCE: 15/07/2009.

IL DIRETTORE **Renzo Rovaris**

**Per Necrologie - Adesioni - Anniversari**

Rivolgersi a **BK publiccompass**

Lunedì-Venerdì ore **9.00 - 13.00 14.00 - 18.00**  
solo per adesioni Sabato ore **9.00 - 12.00**  
**06/4200891 - 011/6665211**